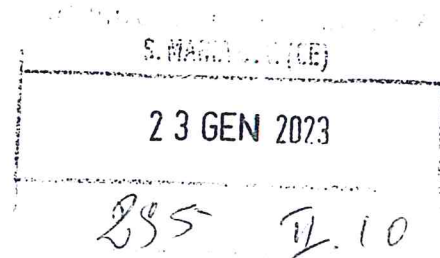




UNIONE SINDACALE DI BASE
P.I. SCUOLA



Ministero dell'Istruzione
Gabmin.relationisindacali@istruzione.it
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
Ministero Funzione Pubblica
Protocollo_dfp@mailbox.governo.it
Ministero del Lavoro
gabinettoministro@mailcert.lavoro.gov.it
Ministero Affari Esteri
ministero.affariesteri@cert.esteri.it
Commissione di Garanzia
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: proclamazione dello sciopero dell'intera giornata per il giorno venerdì 10/02/2023 di tutto il personale del comparto scuola docente, ATA, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato delle scuole in Italia e all'estero

La scrivente O.S. USB Pubblico Impiego - Scuola,

visti

il Decreto-Legge n. 176 del 18 novembre 2022 ("Aiuti quater");
il decreto-legge n. 198 del 29 dicembre 2022 ("Milleproroghe");
il rinnovo della parte economica del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21;
la discussione in atto in merito al rinnovo del CCNI mobilità;
la discussione in atto in merito al rinnovo del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21, in particolare nella parte riguardante la ridefinizione dei profili ATA;

Considerati:

- Il mancato inserimento di aumento degli organici docenti e ATA all'interno dei provvedimenti legislativi;
- La mancata integrazione negli organici docenti e ATA del cosiddetto "organico aggiuntivo Covid", con relativa riduzione del personale oggi in servizio nelle scuole e riduzione della qualità del servizio nelle Istituzioni Scolastiche;
- Che gli organici del personale ATA risultano ancora del tutto inadeguati e sottodimensionati, mentre i carichi di lavoro e le responsabilità sono esponenzialmente aumentati;

- L'attuazione di percorsi di formazione obbligatori a totale carico dei vincitori dei concorsi straordinari e l'intenzione di procedere con formazione obbligatoria a totale carico dei futuri docenti;
- La mancanza di volontà di stabilizzare i docenti vincitori dei concorsi ordinari e straordinari 2020, tuttora in svolgimento, con la modifica delle Graduatorie di Merito da biennali a scorrimento fino ad indizione di nuova procedura concorsuale;
- La volontà di mantenimento dei vincoli sulla mobilità del personale docente;
- Il rinnovo della parte economica del CCNL Istruzione e Ricerca che non ha recato alcun sollievo alle necessità legate all'aumento del costo della vita, risultando anzi totalmente inadeguato in particolare per le categorie con retribuzione minore;
- La mancata volontà di eliminare i percorsi di PCTO, nonostante i gravissimi e letali incidenti sul lavoro accaduti durante tali percorsi;

Ai sensi della legge 146/90 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni emanate dalla commissione di garanzia sul diritto di sciopero, la scrivente O.S. trattandosi di sciopero contro leggi in vigore, che esulano quindi dal tentativo preventivo di conciliazione, proclama lo sciopero dell'intera giornata per il giorno venerdì 10/02/2023 di tutto il personale del comparto scuola docente, ATA, educativo e dirigenziale a tempo determinato e indeterminato in Italia e all'estero.

Durante lo sciopero, indetto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali, la legge 146/90 e l'Accordo Nazionale del 3/3/1999 e dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 02/12/2020, verranno garantiti le prestazioni indispensabili come previsto dall'art.2 di quest'ultimo.

P/USB P.I. Scuola
Luigi Del Prete

Roma, 17/01/2023